PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2766 di giovedì 22 dicembre 2011

Approvato l'Accordo Stato-Regioni per la formazione sulla sicurezza

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato gli accordi relativi alla formazione di lavoratori, dirigenti, preposti e dei datori di lavoro con compiti di RSPP. Parere favorevole anche allo schema di decreto per il funzionamento del SINP.

AGGIORNAMENTO del 30.12.2011: sono disponibili i testi approvati dalla Conferenza (per l'entrata in vigore è necessario attenderne la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale).

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - 21 dicembre 2011 - Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - 21 dicembre 2011 - Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Roma, 21 DIC. ? Ci avviciniamo sempre più, malgrado ciò avvenga con notevole ritardo, alla realizzazione del complessivo disegno regolativo del Decreto legislativo n. 81/2008, il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nella **seduta del 21 dicembre 2011** la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome ha finalmente approvato alcuni importanti schemi di accordo **sulla formazione** che erano stati "rallentati" da problemi con le autonomie locali - come raccontato a PuntoSicuro dal Dott. Lorenzo Fantini, dirigente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - e dei quali erano apparse in rete alcune bozze risalenti al mese di luglio.
Finalmente questi problemi sono stati superati e sull'albero di Natale, ancora gravato dal peso dei troppi morti per incidenti di lavoro, splende finalmente una stella che ? al di là di eventuali criticità su cui ci soffermeremo ? ci fa ben sperare in un futuro più chiaro per la qualità e l'efficienza della formazione sulla sicurezza in Italia.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0059] ?#>

Questi gli **accordi approvati**:

- **schema di accordo** tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, ai sensi dell' art. 34, commi 2 e 3 del decreto legislativo 9 aprile

2008, n. 81. L'accordo disciplina i contenuti e le articolazioni e le modalità di espletamento del percorso formativo e dell'aggiornamento per il datore di lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

- **schema di accordo** tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accordo disciplina la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento, dei lavoratori e delle lavoratrici come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a), dei preposti e dei dirigenti, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 81/08.

Tuttavia sotto l'albero di Natale troviamo anche un altro "regalo": il **parere favorevole** sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, recante le **regole tecniche per la realizzazione e il funzionamento del SINP** (Sistema informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro), nonché le regole per il trattamento dei dati. Parere, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ricordiamo, a questo proposito, che tale schema di decreto aveva avuto qualche rallentamento perché il flusso dei dati che sta all'interno del SINP è molto grande: ad esempio i dati della vigilanza e i dati relativi al Servizio sanitario nazionale che comprendono non pochi dati sensibili. Lo schema di decreto è stato dunque rivisto tenendo conto del **parere del Garante della Privacy** reso il 7 aprile del 2011...

Tale Sistema informativo Nazionale, un sistema dinamico in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di conoscenza e di programmazione, pianificazione e valutazione dell'efficacia delle attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, potrà essere un elemento portante di ogni concreta politica di intervento sulla salute e la sicurezza dei lavoratori. Infatti la prevenzione, per essere efficace, ha bisogno di avere alla base una conoscenza adeguata dei rischi professionali e una conoscenza approfondita del contesto in cui ogni azienda viene ad operare.

Rimandiamo ai prossimi articoli di PuntoSicuro l'analisi dei testi definitivi degli accordi e dello schema di decreto approvati ed eventuali riflessioni e interviste sui contenuti degli accordi approvati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome.

Tiziano Menduto

L' elenco dei punti all'ordine del giorno della Conferenza con gli esiti indicati (formato PDF, 330 kB).

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.